



Sun 2500

di Paola Bertelli

Uno scafo semplice, agile, per la famiglia e divertenti crociere costiere. Il prezzo competitivo un punto di forza per questo natante di 7,5 metri.

Dopo il Sun 2000, barca che ha riscosso un grande successo sul mercato internazionale, Jeanneau prosegue sulla scia delle barche semplici, convenienti e sportive con il fratello maggiore di 25 piedi. Anche per lui prua verticale, grande pozzetto, armo frazionato, manovre semplificate. Ma il mezzo metro in più si

fa notare, aumentano la sua autonomia e le ambizioni crocieristiche, arriva un vero angolo cucina, un bagno separato e il motore entrobordo (è di giugno la notizia di una nuova versione con fuoribordo).

Come il 2000, anche il Sun 2500 è progettato da Olivier Petit. Subito si percepisce la chiara ispirazione ai Mini Transat, ve-

di i doppi timoni, e le larghezze abbondanti, i piccoli 6,50 metri capaci di planare facilmente in tutti gli oceani. D'altronde Petit è famoso per le sue esperienze in alto mare con Eric Tabarly su *Pen Duick* e Philippe Poupon su *Fleury Michon*. Navigatore e architetto navale, nel 1987 ha conquistato il record di traversata atlantica e disegna scafi dai



20 piedi ai 90. Naturalmente il Sun 2500 non vuole essere uno scafo per grandi oceani, ma per navigazioni costiere (è certificato CE categoria C). Una barca per la famiglia e per tranquille vacanze lungocosta, che si dimostra agile, semplice e soprattutto abbordabile per molte tasche. Con 33.000 euro ci si porta via la barca e se si opta per la versione con il fuoribordo ne bastano 27.600.

Come da tradizione francese la deriva è mobile, riducibile fino a 0,69 metri. Molto pratica, soprattutto per i mari del nord caratterizzati dalle maree, la scassa di deriva che è della stessa altezza dei due timoni in modo da far poggiare la barca su tre punti e mantenerla in equilibrio quando appoggiata al fondo. Per noi mediterranei

risulta pratica una volta in secca, sono disponibili delle zeppe in acciaio in modo da farla stare in piedi da sola anche senza invaso. Realizzato in Polonia, lo scafo è stratificato in fibra di vetro/polyester con controstampo strutturale integrale, il ponte è in sandwich. Il dislocamento non è dei più leggeri con i suoi oltre 2.000 kg e questo insieme alla larghezza abbondante (2,70 m) crea qualche difficoltà in più per la carrellabilità: la legge richiede la patente BE per un peso complessivo di 3.500 kg (auto, più barca, più carrello) e una larghezza massima di 2,55.

Coperta

Decisamente semplice e pulita la coperta, le manovre tornano tutte nel pozzetto, che ospita

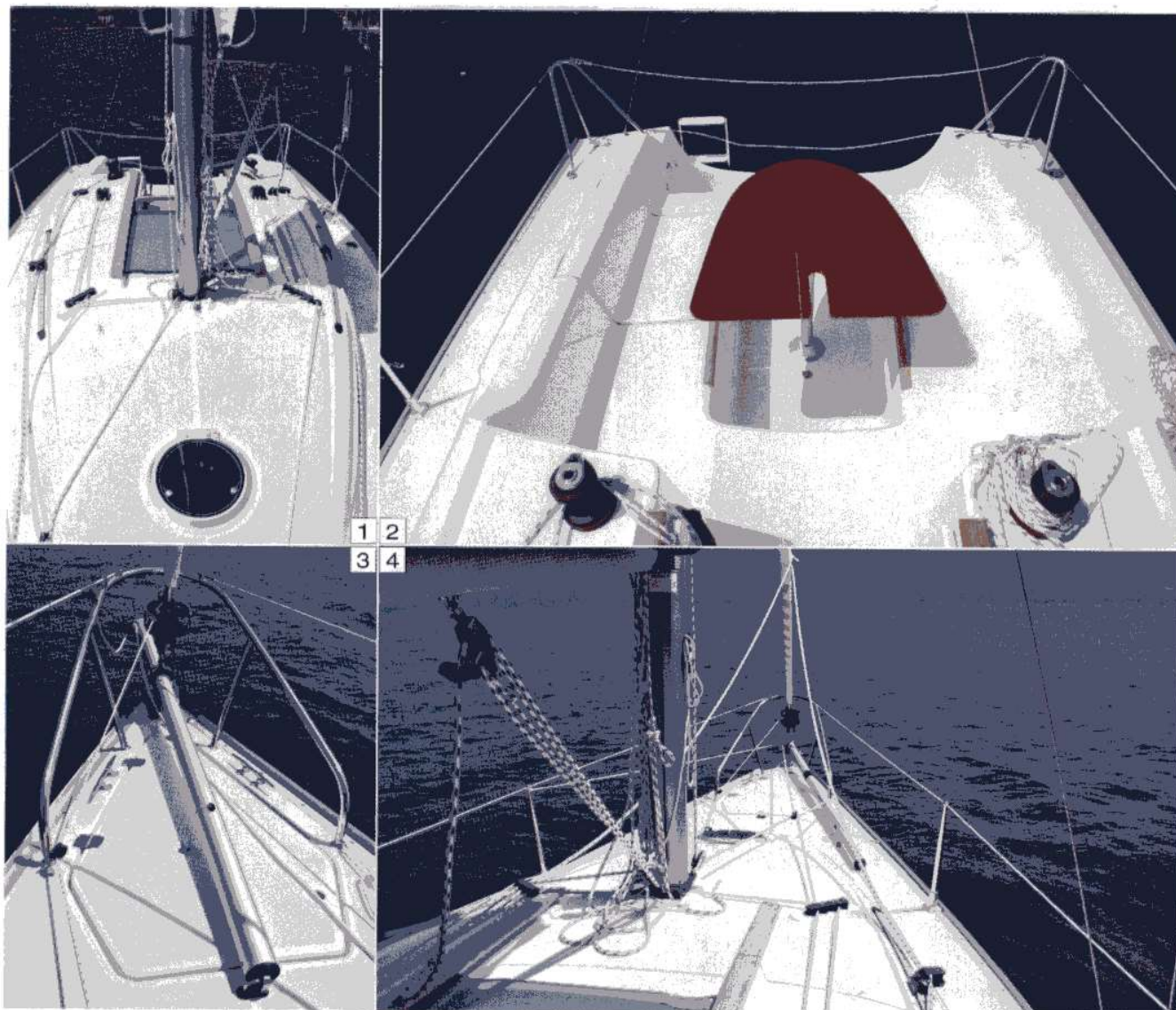
fino a sei persone. E' armata a 7/8 su un albero in alluminio che poggia sulla tuga e con un ordine di crocette acquartierate. Il paterazzo è sdoppiabile e regolabile, in questo modo resta ben libera la poppa che è aperta. Buona la superficie velica con una randa steccata di 16 mq e un fiocco avvolgibile di 13.

Il paranco della scotta di randa è fissato sul fondo del pozzetto, una volta ormeggiati però si può sganciare e portare sulle draglie per liberare il pozzetto che è davvero di grandi dimensioni. Sotto la panca di destra un gavone capiente dove ci sono anche le saracinesche di servizio. Nel pozzetto è previsto un tavolo da montare quando si è all'ormeggio: è il medesimo tavolo che si trova sottocoperta e che viene smontato e fissato

1. La dinette con il tavolo che, una volta abbassato, diventa parte della cuccetta. Smontato può essere allestito in pozzetto.

2. Il piccolo angolo carteggio con sotto la ghiacciaia.

3. La cucina spartana ma essenziale.



1. La coperta con in primo piano il piccolo oblò che serve la dinette.

2. Il grande pozzetto con il tavolo allestito.

3. Il dettaglio del bompresso agganciato in coperta con un moschettone.

4. Le manovre sono rinviate in pozzetto, eccetto il vang.

in pozzetto con poche e pratiche manovre. Sullo specchio di poppa una scaletta fissa per il rientro dall'acqua. A prua è previsto un bompresso esterno (non integrato nello scafo) per il jennaker: si fissa con un gancio alla coperta. Su uno dei due winch sulla tuga è rinviate il paranco che alza la deriva.

Interni

Sottocoperta si entra in un ambiente unico, come spesso i francesi ci hanno abituati, senza separazioni.

La cucina, spartana e funzionale, sulla destra prevede un piano cottura fisso con un fuoco e a fianco l'alloggiamento per la piccola bombola del gas, il lavello a una vasca e una serie di stipetti. Sulla sinistra il bagno, dalle buone dimensioni, e più

a prua l'angolo carteggio, chiamarlo tavolo forse è una forzatura con i suoi 0,58 x 0,36 metri (sotto il carteggio c'è lo spazio per una ghiacciaia di 50 litri). La zona pranzo con i divani a U si trasforma in una cuccetta doppia 2,18 x 2,44 metri. A poppa, sulla sinistra, orientata per chiglia, una cuccetta doppia, un po' sacrificata in altezza nella parte sotto il pozzetto (con solo 39 cm di altezza) e asimmetrica in lunghezza con 1,90 vicino alla murata e 1,70 in centro.

Buone, considerati i 7,50 metri di scafo, le altezze interne con 1,65 metri appena scesi sottocoperta, 1,62 metri in bagno.

Motore e batterie sono sistemati sotto la scala di discesa e una volta sollevata lo rende tutto a

vista cosa molto pratica in caso di problemi e comunque per le ispezioni di rito.

L'oblò circolare che dà luce e aria all'interno ha un diametro un po' scarso di soli 24 centimetri a scapito dell'aerazione interna, altro neo gli scarsi stipetti per lo stivaggio dei bagagli.

La prova

Abbiamo provato il Sun 2500 versione entrobordo sul lago di Garda a Gargnano in una giornata di vento molto leggero sui 5-6 nodi. La barca si è dimostrata viva anche in queste condizioni con una velocità e una manovrabilità che ci hanno sorpreso. Molto semplici le manovre pensate davvero per un uso familiare dell'imbarcazione. Anche l'issata del jennaker è

prova

SUN 2500 - IN CIFRE

Progetto

Olivier Petit

Prezzo

Euro 33.093 Iva esclusa
 versione entro bordo, 27.625 Iva
 esclusa versione fuoribordo.

I dati

Lunghezza ft m 7,50
 lungh. al galleggiamento m 7,50
 larghezza m 2,90 - immersione
 m 0,69 - dislocamento kg 2.077

motore 9 cv - serbatoio acqua
 lt 56 - serbatoio gasolio lt 25
 certificata CE categoria C.

Piano velico

Superficie velica mq 30,10
 randa mq 16,60 - genoa
 avvolgibile mq 13,50 -
 spi asimmetrico mq 36.

Motore

Yanmar 9 cv, diesel - 1 cilindro
 verticale - cilindrata 318 cc
 alesaggio x corsa mm

75 x 72 elica bipale,
 optional l'elica abbattibile.

Dotazioni di serie

Randa staccata con due mani di
 terzaroli - genoa avvolgibile
 2 winch sulla tuga - ghiacciaia.

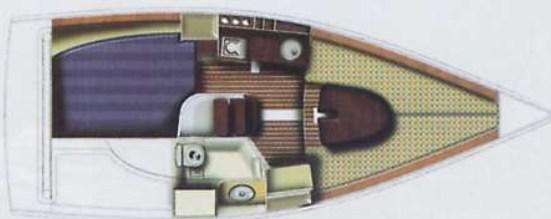
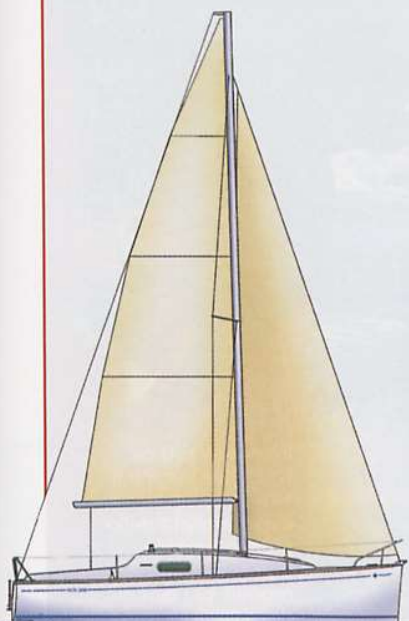
Dotazioni optional

Spi asimmetrico 1.053,51 euro
 kit ormeggio 167,22 euro
 gruppo frigo 765,05 euro
 caricabatterie 12 V + batteria 12
 V 70 AH 735,79 euro - cuccetta

in quadrato 104,51 euro serb.
 acque nere 756,69, euro - elica
 bipale abbattibile 338,63 euro -
 windex 58,53 euro tridata 727,42
 euro - scafo blu 627 euro.

Indirizzi

Jeanneau - Francia
 www.jeanneau.com
 Importato da Union Yachts
 Lavagna (Ge) - piazza
 Milano 9 tel. 0185 314021
 www.unionyachts.com



- ▲ Linee dello scafo
- ▲ Prezzo
- ▲ Grande pozzetto

- ▼ Aerazione interna
- ▼ Spazio di stivaggio interno

In sintesi

Una barca piccola per gli amanti del mare e della vela. Adatta a crociere costiere e uscite giornaliere. Molto semplici le manovre. Gli interni più che vivibili vista la taglia.

Le prestazioni

Andatura	nodi
Bolina	5,30
Bolina larga	5,40
Traverso	5,20
Lasco	6,5*

Nota: La prova si è svolta a Gargnano sul lago di Garda in una giornata di vento molto leggero sui 5-6 nodi. Velocità rilevate dagli strumenti di bordo. *Con gennaker.

semplice, il bompresso è fissato in coperta e la drizza è armata con un circuito che mentre alza la vela porta all'esterno il punto di mura. Il timone, forse un po' duro, ma di certo dovuto anche al fatto di essere nuovissimo, risponde bene alle regolazioni. La posizione per il timoniere, seduto sulla panca o sul bordo se si usa lo stick, è confortevole e la larghezza tra le panche del pozzetto è quella giusta per diventare un puntapiedi in caso di barca sbandata.

Anche se le condizioni non hanno messo a dura prova la barca, si è potuta comunque apprezzare la stabilità assicurata dalla buona larghezza dello scafo. In porto il suo 9 cavalli è pratico e sufficiente per l'ormeggio, la barca risulta molto manovrabile e agile.

